



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Copia n° 2



DECRETO n. 11 del 15 MAGGIO 2013

OGGETTO: Conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la figura professionale "*Esperto nel coordinamento di Struttura complessa*" presso l'ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, nominato con D.P.C.M. del 21.1.2011.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l'art. 7 comma 6 del D.Leg.vo n. 165/2001 che consente alle Amministrazioni Pubbliche di ricorrere a collaborazioni coordinate continuative quando non dispongano al proprio interno di personale in grado di svolgere le mansioni di elevato profilo professionale richieste;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 gennaio 2011 con il quale è stato nominato il Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e T.T.M., con la delega di porre in essere una gestione commissariale capace di accelerare la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste dal piano d'intervento di cui al medesimo accordo;

VISTO l'art. 4 del predetto D.P.C.M. del 21.1.2011, che consente al Commissario straordinario delegato, per l'espletamento delle attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, di avvalersi, tra l'altro, delle strutture e degli uffici delle Amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni interessati all'attuazione del programma;

VISTO l'art. 1 comma 5 del successivo D.P.C.M. in data 20 luglio 2011 che prevede che una quota dell'1,5% dello stanziamento globale possa essere impiegata dal Commissario Straordinario Delegato per l'acquisizione delle risorse necessarie all'espletamento del proprio incarico, e quindi per dotarsi di mezzi e personale necessario all'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti, oltre che per la corresponsione di compensi per lavoro straordinario al personale delle amministrazioni pubbliche delle quali il Commissario può avvalersi;

CONSIDERATO che Il Commissario Straordinario Delegato, allo stato, non dispone di risorse umane nella propria struttura ed è assolutamente necessario che egli possa contare, in tempi brevi, sulla collaborazione di una figura professionale di elevato profilo che stabilmente lo affianchi ed, all'occorrenza ed in sua assenza, sia in grado di assumere qualificate iniziative di direzione, come specificato nel proprio decreto n. 2, datato 7 febbraio 2012, che determina il fabbisogno di risorse umane per la struttura commissariale e che, in particolare, nell'ottica di garantire la migliore efficacia ed efficienza delle attività, individua la necessità di una figura cui affidare l'incarico di coordinamento delle attività tecnico-amministrative ed economiche, dei rapporti con gli uffici regionali che collaborano con il Commissario straordinario delegato nonché dei rapporti con gli enti interessati alla realizzazione delle opere previste nell' Accordo di Programma sopracitato;

CONSIDERATO altresì che il Commissario Straordinario Delegato si avvale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. in data 21.1.2011, della Regione del Veneto, con la quale è stata stipulata il 14.11.2011 apposita convenzione approvata con D.G.R. n. 1810 in data 8 novembre 2011, che assicura al Commissario Straordinario Delegato il supporto delle strutture regionali;

CONSIDERATO inoltre che, per l'espletamento dell'incarico sopra descritto, è stata chiesta alla Regione del Veneto, Ente di cui il Commissario si avvale ai sensi della richiamata convenzione, la disponibilità di una figura professionale dirigenziale di profilo idoneo a sostenere tale compito, ma che tale Ente non ha potuto aderire alla richiesta per oggettive difficoltà di reperire unità idonee e disponibili al distacco o al comando, regime d'impiego comunque precluso senza l'assenso dell'interessato;

CORTE DEI CONTI



0017539-29/05/2013-SCCLA-Y30PREV-A



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

CONSIDERATO che la Regione del Veneto, Ente di cui si avvale il Commissario, ha messo a disposizione la collaborazione di individuate risorse umane di Direzioni ed Uffici cui vengono delegate incombenze esecutive della gestione commissariale oltre il proprio normale orario di lavoro dietro corresponsione di compensi per prestazione di ore straordinarie, corrisposte ai sensi dell'art. 1 comma 5 del D.P.C.M. 20 luglio 2011, ma che tra esse non esiste figura di livello professionale adeguato all'incarico in questione, né è possibile affidare mansioni di tale importanza e continuità con prestazioni di servizio a carattere straordinario;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10 in data 15.5.2013 "Approvazione degli esiti della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la figura professionale *"Esperto nel coordinamento di Struttura complessa"* presso l'ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nominato con DPCM del 21.1.2011" con il quale è stata:

- approvata la graduatoria definitiva della procedura comparativa, in esito al verbale della Commissione di valutazione nominata con decreto commissariale n. 6 del 9.4.2013;
- dichiarata idonea la candidata utilmente collocata Dott.ssa Odetta Dalla Mora;
- impegnata la somma necessaria alla copertura del contratto sui fondi presenti sulla contabilità speciale n. 5596, istituita presso la la Banca d'Italia – Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTI:

- il D. Leg.vo n. 165/2001, art. 7, comma 6;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21.1.2011 e 20.7.2011;
- i precedenti decreti commissariali soprarichiamati;

D E C R E T A

1. di conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo professionale: *"Esperto nel coordinamento di Struttura complessa"*, alla Dott.ssa Odetta Dalla Mora utilmente collocata in graduatoria a seguito di procedura comparativa;
2. di dare corso alla sottoscrizione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa secondo lo schema approvato con precedente decreto commissariale n. 10 in data 15.5.2013, dando atto che la sua efficacia è sospesa sino alla conclusione del procedimento di controllo di cui all'art. 3, c. 2 della Legge n. 20/1994 e dell'art. 27 della Legge n. 340/2000;
3. di dare atto che la somma di € 38.000, necessari alla copertura degli oneri globali del presente provvedimento, è stata impegnata con il citato decreto commissariale n. 10/2013 sui fondi disponibili sulla contabilità speciale n. 5596, istituita presso la la Banca d'Italia – Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti di Roma ai sensi dell'art. 3 della L. n. 20/1994;
5. di pubblicare il presente decreto sulla pagina riservata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nell'area della Direzione Regionale Difesa del Suolo del sito internet della Regione del Veneto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Dott. Vincenzo Alonzi

